Procedura di selezione per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo (art. 1, commi da 636 a 638, della L. 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Supplemento Ordinario n. 87)

## Risposte a quesiti gara IV° Serie

### Domanda 1:

- 1. La società X di persone e la società Y di capitali intendono partecipare alla procedura di selezione indetta da ADM; le suddette società, già concessionarie per la commercializzazione del Bingo tramite rete fisica, hanno medesimi soci persone fisiche nella propria compagine societaria. Le due società possono essere ritenute candidate idonee oppure rientrano nella fattispecie di cui al paragrafo 4.1, lettere o) e p), delle "Regole amministrative"?
- 2. La società X di capitali e la società Y di capitali intendono partecipare alla procedura di selezione indetta da ADM; le suddette società, già concessionarie per la commercializzazione del Bingo tramite rete fisica, hanno medesimi soci persone fisiche ma diversi amministratori/legali rappresentanti nella propria compagine societaria. Le due società possono essere ritenute candidate idonee oppure rientrano nella fattispecie di cui al paragrafo 4.1, lettere o) e p), delle "Regole amministrative"?
- 3. La società X di capitali e la società Y di capitali intendono partecipare alla procedura di selezione indetta da ADM; le suddette società, già concessionarie per la commercializzazione del Bingo tramite rete fisica, hanno diverse compagini societarie ma hanno lo stesso amministratore unico e/o legale rappresentante. Le due società possono essere ritenute candidate idonee oppure rientrano nella fattispecie di cui al paragrafo 4.1, lettere o) e p), delle "Regole amministrative"?

#### Risposta 1:

L'articolo 38, comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. n. 163/2006 (citato nei riferimenti normativi degli atti di gara) prevede che "Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale".

Il comma 2 del medesimo articolo 38 sancisce che il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico n. 445/2000, precisando che, ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente:
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato

	l'offerta autonomamente; c) la <u>dichiarazione</u> di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente".
	Quindi, ai fini della gara, il concorrente che si trovi nelle situazioni come quelle indicate nel quesito, deve produrre la dichiarazione di cui sub lett. c). In tale ipotesi, la stazione appaltante esclude i concorrenti nel caso in cui accerti che le relative offerte, contrariamente a quanto dichiarato, sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
Domanda 2:	L'esistenza di debiti nei confronti della P.A. a vario titolo anche di natura contributiva, iscritti a ruolo ma rateizzati, costituiscono causa ostativa ai fini della partecipazione al bando di gara indetto da ADM?
Risposta 2:	L'esistenza di debiti anche di natura contributiva non costituiscono causa ostativa alla partecipazione alla gara se rateizzati in base a formale provvedimento dell'ente competente.
Domanda 3:	La società X presenta diverse offerte economiche per un determinato numero di concessioni di cui intende chiedere l'aggiudicazione. Qualora risultasse aggiudicataria delle menzionate concessioni, può rinunciare con istanza motivata e per sopraggiunti motivi in sede di aggiudicazione ad alcune di esse?
Risposta 3:	La mancata sottoscrizione delle convenzioni da parte degli aggiudicatari comporta di norma l'escussione della garanzia provvisoria, fatte salve le fattispecie concrete che potranno presentarsi e che saranno valutate caso per caso da ADM.
Domanda 4:	Nel caso in cui metà dell'offerta economica dovesse essere inviata a mezzo bonifico online alle competenti sedi della Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, è sufficiente per l'attestazione dell'avvenuto deposito la copia del bonifico effettuato online?
Risposta 4:	E' sufficiente il bonifico contenente l'indicazione dello stato o esito "eseguito" nonché gli estremi del numero identificativo del versamento (CRO oppure codice univoco o ID SEPA), fatti salvi gli accertamenti dell'ufficio circa l'effettivo versamento dell'importo di euro 100.000,00 pari alla metà della base d'asta di cui all'articolo 1, comma 636, lettera d), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.
Domanda 5:	La figura del direttore della sala dove si commercializza il gioco del Bingo deve essere considerato assimilabile alla figura di un direttore tecnico di cui al paragrafo 7.3, lettera k), punto ii., delle "Regole amministrative"?
Risposta 5:	La risposta è affermativa.
Domanda 6:	La società di capitali X è titolare di una concessione Bingo controllata al 100% dalla Società Z i cui soci sono i medesimi soci della società Y titolare di due concessioni Bingo. Entrambe le società X e Y hanno il medesimo amministratore unico. Qualora

	si decidesse di partecipare o soltanto con la società X o soltanto con la società Y per l'assegnazione di n. 3 concessioni, la società che non partecipa può continuare l'attività di raccolta del gioco del Bingo sino alla definitiva aggiudicazione delle concessioni da parte di ADM?			
Risposta 6:	La società che non ha partecipato alla gara potrà continuare la raccolta del gioco del Bingo fino a quando ADM non avrà contezza della mancata partecipazione alla procedura selettiva in forma diretta o indiretta, fermo restando il disposto dell'articolo 1, comma 78, lettera b), punto n. 25, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 circa la prosecuzione dell'attività di raccolta dopo la scadenza della concessione.			
Domanda 7:	La società di capitali X è titolare di una concessione Bingo la cui compagine societaria è in parte uguale a quella della società Y titolare di concessione Bingo. Le società X e Y costituiscono la società Z richiedendo l'assegnazione di due concessioni Bingo. La società Z risulta assegnataria delle due concessioni; per garantire la continuità del gioco del Bingo, come fu fatto nelle precedenti gare, ADM si attiverà per sollecitare le Questure al fine di ritenere valide le preesistenti licenze riconducibili ad un diverso soggetto giuridico seppur partecipato dai precedenti concessionari?			
Risposta 7:	Il quesito non riguarda la fase della procedura di selezione ma quella successiva alla stipula delle convenzioni. Ad ogni buon conto sarà cura di ADM adottare tutte le iniziative necessarie per agevolare l'avvio della raccolta da parte delle nuove concessioni.			
Domanda 8:	Con riferimento al paragrafo 3.2 "SPAZI RISERVATI AI SISTEMI" delle "Regole tecniche per la gestione della concessione": "Le apparecchiature che fanno parte del sistema di elaborazione devono essere installate in apposito spazio di servizio, separato da quello riservato all'esercizio del gioco del Bingo nonché dagli ulteriori spazi eventualmente presenti nella sala, riservati a servizi o ad altre attività di gioco.", si chiede di confermare che nello stesso spazio di servizio possano comunque essere ospitati anche altri apparati tecnologici utilizzati nel locale, inclusi i sistemi di elaborazione di altri giochi offerti nell'esercizio (ad esempio quelli necessari per la raccolta del gioco con apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 lett. b) del TULPS - VLT).			
Risposta 8:	Il sistema di elaborazione, che deve assicurare il colloquio tra la sala Bingo ed il sistema di controllo di ADM, deve essere realizzato nel rispetto dei requisiti riportati nel capitolo 5 delle "Regole tecniche" della documentazione di gara. L'utilizzo degli spazi riservati al sistema di elaborazione per ospitare apparati tecnologici relativi all'esercizio di altri giochi pubblici deve garantire il mantenimento della conformità a tali requisiti e deve, comunque, assicurare la separazione tecnico-funzionale delle varie raccolte di gioco.			
Domanda 9:	Con riferimento al paragrafo 5.2.3 "CONNESSIONE TRA IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DEL CONCESSIONARIO ED IL SISTEMA DI CONTROLLO DI ADM" delle "Regole tecniche per la gestione della concessione": "Limitatamente al territorio nazionale, ADM fornisce la rete di trasmissione dati, collegamento principale e di back-up, per gestire il colloquio telematico tra il sistema di elaborazione del concessionario ed il sistema di controllo. I costi di tali collegamenti sono a carico del concessionario; l'importo e le modalità di			

*versamento sono stabiliti da ADM con propri provvedimenti.*", si chiede di esplicitare gli importi del costo del collegamento fornito da ADM o quanto meno un tetto massimo di spesa per il concessionario.

### Risposta 9:

Si premette che la domanda non riguarda la fase della procedura selettiva ma quella successiva alla stipula della convenzione di concessione. Ad ogni modo la stima dei costi occorrenti, peraltro non di competenza di questa Amministrazione, ma da valutarsi da parte dei candidati ai fini della convenienza della loro partecipazione, appare, comunque, non agevole alla luce della durata del rapporto concessorio e, quindi, della variabilità delle componenti dei prezzi compresi quelli per i servizi aggiuntivi. Infatti, ai costi base per singola sede, differenziati in base alla banda trasmissiva messa a disposizione, si devono aggiungere i costi per le sedi centrali ed i costi dei servizi aggiuntivi, tutti necessari per adeguare le caratteristiche tecniche dell'offerta SPC base alle esigenze della infrastruttura Giochi-ADM, come ad esempio le opzioni per migliorare l'alta affidabilità del servizio, l'utilizzo e la gestione dei circuiti ISDN e la gestione e propagazione del protocollo multicast.

# Domanda 10:

- 1. Ai fini del requisito previsto al paragrafo 3.2 delle "Regole amministrative" nella parte riguardante i requisiti di operatore di gioco, può essere considerato valido il requisito di operatore di gioco quale gestore di apparecchi da divertimento ed intrattenimento ex comma 6a e/o VLT?
- 2. Nel caso di una società neo-costituita che detenga una quota di controllo in una società concessionaria del gioco del Bingo, è ammessa la partecipazione della società neo-costituita usufruendo dei dati della raccolta della società controllata?
- 3. Ai fini del requisito quantitativo (conseguimento di ricavi non inferiori ad euro 2.000.000,00), vale la raccolta lorda effettuata nei due esercizi precedenti per qualsiasi gioco lecito (AWP, VLT, lotto, scommesse, Bingo) o solo per alcuni giochi?
- 4. Con riferimento al paragrafo 4.1 delle "Regole amministrative" una società può presentare 50 domande di partecipazione alla gara o deve presentare un'unica domanda per 50 concessioni?
- 5. Con riferimento alla dichiarazione di cui alla lettera q) dello schema di domanda di partecipazione (pag. 6 nell'Allegato 1 alle "Regole amministrative"), una società controllante una società titolare di concessione per il gioco del Bingo deve indicare di essere titolare di concessione oppure no?

# Risposta 10:

- 1. Il gestore di apparecchi da divertimento ed intrattenimento ex comma 6a e/o VLT può essere considerato operatore di gioco ai fini del paragrafo 3.2 delle "Regole amministrative" sempre che eserciti effettivamente la raccolta del gioco.
- 2. La risposta è affermativa.
- 3. Vale la raccolta effettuata nei due esercizi precedenti per l'esercizio delle tipologie di gioco facenti parte o assimilabili a quelle del portafoglio di ADM in Italia o in uno degli altri Stati dello Spazio economico europeo come previsto al paragrafo 3.2 delle "Regole amministrative".
- 4. Una società partecipante deve presentare una sola domanda indipendentemente dal numero di concessioni richieste in assegnazione.
- 5. La società controllante deve indicare le concessioni direttamente detenute non quelle facenti capo alla società controllata.

#### Domanda 11:

Si consideri il caso di una società A, titolare di concessione per la raccolta del gioco del Bingo, partecipante le società B e C, anch'esse titolari di concessioni per la raccolta del gioco del Bingo, al seguente modo:

- la società B in posizione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile,
- la società C in posizione non di controllo.

Si chiede se:

- 1. sia ammissibile la partecipazione alla procedura di selezione della società A finalizzata a chiedere la riattribuzione delle concessioni già in essere sia quella della stessa società A che quelle delle società controllate o partecipate B e C;
- 3. in caso di risposta affermativa al quesito di cui al precedente punto 2., comporti sia per la società A che per le società B e C la piena applicazione di quanto indicato al paragrafo 13.7 delle "Regole amministrative" secondo cui "gli aggiudicatari già titolari di una o più concessioni per l'esercizio del gioco del Bingo in scadenza negli anni 2013 e 2014 in sede di domanda di collaudo indicano, per ogni concessione aggiudicata, l'ubicazione della sala ed, in ordine di preferenza, gli estremi della concessione precedentemente esercitata che dovrà cessare l'attività all'atto della stipula relativa alla medesima concessione aggiudicata.". In particolare, si chiede di precisare se in questo caso per "aggiudicatari già titolari di una o più concessioni" saranno intese le diverse società già concessionarie (A, B e C).

# Risposta 11:

- 1. E' ammissibile la partecipazione sia della società A che della società C tra le quali non sussiste una posizione di controllo. Resta fermo quanto precisato alla risposta n. 1 dei presenti chiarimenti per quanto attiene alla partecipazione della società B.
- 2. La società A deve indicare soltanto le concessioni direttamente detenute.
- 3. Per aggiudicatari si intendono le società che hanno partecipato in proprio alla selezione.

## Domanda 12:

Con riferimento al paragrafo 13.7 delle "Regole amministrative", si chiede se in sede di domanda di collaudo un aggiudicatario (in possesso dei necessari titoli contrattuali) possa indicare per l'esercizio di una delle concessioni assegnata l'ubicazione di una sala nella quale, alla data di presentazione della domanda di collaudo, eserciti il gioco del Bingo un titolare di concessione in scadenza negli anni 2013 o 2014 che non sia risultato aggiudicatario di alcun titolo concessorio nella procedura in corso.

#### Risposta

La risposta è affermativa.

#### 12:

#### Domanda 13:

Con riferimento alla risposta al quesito n. 3 nei chiarimenti pubblicati il 9 settembre 2014 sul sito di ADM (elenco "Domande-risposte-09-09-14"), si chiede di precisare cosa si intende per "*normative locali vigenti in materia di giochi pubblici*", stante la vigenza dell'articolo 1 del D.Lgs. 14 aprile 1948, n. 496.

## Risposta 13:

Per normative locali s'intendono le leggi regionali, soprattutto se posteriori rispetto a leggi statali anche se contrastanti con provvedimenti amministrativi di autorità statali.

# Domanda 14:

Nel caso in cui un operatore già titolare di concessione per l'esercizio del gioco del Bingo, ad esempio nella Regione Lombardia:

- divenga aggiudicatario di una nuova concessione,
- superi il collaudo della sala presso l'ubicazione della stessa già condotta in concessione.
- successivamente alla sottoscrizione della convenzione non possa avviare l'esercizio commerciale della sala a causa di intervenute disposizioni ostative regionali o comunali,

si richiede di sapere:

- quali siano le modalità per ottenere dall'Amministrazione la restituzione del corrispettivo dell'offerta economica versata con riferimento al titolo concessorio non esercitabile,
- le modalità di risarcimento degli eventuali ulteriori danni che fossero derivati dall'impossibilità di esercizio del titolo medesimo.

# Risposta 14:

Il quesito riguarda problematiche non attinenti alla procedura di selezione. Nella situazione rappresentata ADM, per quanto di competenza, valuterà, in relazione alle caratteristiche del caso concreto, le determinazioni da adottare.

#### Domanda 15:

La nota prot. n. 2011/2236 del 5 agosto 2011 con cui ADM, nel fornire chiarimenti sul dettato del Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze 28 giugno 2011, n. 1845, ha precisato che "l'esame dei dati di bilancio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di solidità economico patrimoniale, per assumere effettiva efficacia ed esaustività, deve prendere in considerazione il primo esercizio in cui la società ha operato per la maggior parte dell'anno, per la quale sussiste un bilancio regolarmente approvato dall'assemblea".

Le risposte ai quesiti nn. 1, 2, 3 e 4, fornite da ADM nell'ambito della gara per l'affidamento in concessione della realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS, in coerenza con la predetta nota, esclusero che i requisiti di solidità economico patrimoniale costituissero condizioni per la partecipazione alla gara stessa, dovendo di contro essere integrati nel corso del rapporto concessorio.

Si chiede di confermare – in coerenza con quanto sopra riportato – che anche per la gara in questione i requisiti di solidità economico patrimoniale, individuati dal decreto interdirigenziale innanzi citato, che il candidato è tenuto a mantenere per tutta la durata della concessione, non debbano essere comprovati né alla data di partecipazione alla procedura di selezione né alla stipula della convenzione ma debbano essere garantiti nel corso del rapporto concessorio.

Di conseguenza, si richiede anche di confermare che, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, così come avvenuto per la precedente gara sopra menzionata, l'aggiudicatario potrà rappresentare il solo impegno a far sì che detti

	requisiti siano posseduti nel corso del rapporto e ciò senza alcun pregiudizio del medesimo ai fini della partecipazione alla gara.					
Risposta 15:	Si fa riferimento a quanto precisato nella risposta n. 11, punto 4, nei chiarimenti pubblicati il 24 settembre 2014, confermando che al momento della presentazione della domanda il candidato dovrà rappresentare il solo impegno circa la sussistenza dei requisiti nel corso del rapporto concessorio.					
Domanda 16:	1. E' sufficiente allegare una fotocopia della convenzione di concessione agli effetti della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera d) del paragrafo 7.3 delle "Regole amministrative"?					
	2. E' sufficiente allegare una fotocopia dei bilanci per la dimostrazione del requisito economico-finanziario di cui al paragrafo 3.2 delle "Regole amministrative"?					
Risposta	1. E' sufficiente allegare una fotocopia della convenzione di concessione.					
16:	2. E' sufficiente allegare una fotocopia dei bilanci con l'attestazione della conformità del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.					
Domanda 17:	Nel caso in cui un candidato presenti più offerte, devono essere fatti più versamenti o un unico versamento?					
Risposta 17:	Possono essere fatti più versamenti, uno per ogni offerta, o un unico versamento.					
Domanda 18:	Nel documento "Regole tecniche", al paragrafo 5.2.3 sulla connessione tra il sistema di elaborazione del concessionario ed il sistema di controllo di ADM, si riporta: E', in ogni caso, consentito al concessionario di dotarsi di una propria rete di trasmissione dati; in tale ipotesi, la connessione, a carico del concessionario, è di tipo VPN over Internet con le regole ed i parametri di configurazione forniti da ADM. La soluzione prescelta dal concessionario dovrà essere di tipo standard e compatibile con gli apparati VPN utilizzati da ADM, implementando tutte le tecnologie in grado di garantire affidabilità della connessione, nonché l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati.  E' possibile avere l'elenco degli apparati VPN compatibili?					
Risposta 18:	La lista degli apparati VPN "certificati" tramite test con le relative informazioni è riportata nella tabella sottostante, derivata dalle prove per l'ambiente di accoglienza del gioco a distanza per gli FSC con VPN over Internet ed inserita come allegato ai documenti scambiati per le informazioni sui reciproci parametri di configurazione. Le tecnologie al momento testate e, pertanto, certificate per il collegamento con il CED dei Giochi di ADM sono le seguenti:					
		Produttore dell'apparato	Tecnologia	Versione o release di Sistema Operativo		
		Cisco	Router ISR	IOS 12.4(25c)		

		Cisco	ASA 5500	asa831-4-k8.bin	
		Fortinet	FortiGate	v. 4.0 build 0192,091222 (MR1 Patch 2)	
		Sonicwall	UTM	SonicOS Enhanced 5.5.1.0-50	
		Juniper	SSG (ScreenOS)	6.1.0r3.0 (Firewall+VPN)	
	mu	alticast (bingo interco	onnesso) non è sup	uzione VPN over Internet, il protocollo portato da tale architettura, per cui tutti i otocollo non possono funzionare su VPN.	
Domanda 19:	1.	In merito al bando per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo e, in particolare, circa quanto previsto al paragrafo 7.3, lettera k), delle "Regole amministrative", si desidera sapere quale tipo di documento deve essere prodotto ovvero se è richiesto un certificato della P.A. (e, segnatamente, il <i>certificato antimafia</i> della C.C.I.A.A.) e se tale certificato deve contenere tutte le pertinenti indicazioni ed informazioni richieste (in particolare, quelle indicate ai punti iii., ix., x. e xi).			
	2.	Si chiede se una società con sede legale in uno Stato dello Spazio economico europeo, iscritta nell'elenco IVASS delle imprese assicuratrici, può essere considerata idonea al rilascio della garanzia provvisoria richiesta per la partecipazione alla gara.			
Risposta 19:	1.	Il paragrafo 7.3, lettera k), delle "Regole amministrative" prevede la presentazione di un documento formato dal candidato (non di un certificato di una pubblica amministrazione) da cui risultino le indicazioni richieste dalla predetta lettera k), ove sussistenti nei confronti del candidato.			
	2.	La garanzia sia provvisoria che definitiva, di cui, rispettivamente, al capitolo 11 delle "Regole amministrative" e all'articolo 15 dello "Schema di convenzione", dovrà recare le indicazioni richieste ed essere emessa dai soggetti ivi indicati.			
Domanda 20:	1.	Premesso che i requisiti per la partecipazione di cui al paragrafo 4.1 delle "Regole amministrative" sono dimostrati, per i candidati stabiliti in Italia, con le modalità di cui all'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ovvero "dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445", si chiede se gli allegati previsti al paragrafo 7.3 delle "Regole amministrative", a corredo della domanda di partecipazione, debbano essere prodotti con le stesse modalità di cui sopra ovvero debba essere prodotta documentazione rilasciata dagli uffici competenti?			
	2.	Bingo scaduta nel 2 concessione e cons	2014, si chiede se, eguente nuova au	concessione per la gestione del gioco del in caso di aggiudicazione di una nuova torizzazione, devono essere rispettate le e quanto disposto dalla legge regionale di	
Risposta 20:	1.	prodotta la docum	entazione rilascia	delle "Regole amministrative" deve essere ta dagli organi competenti, escluse le al candidato (di cui alle lettere j), k), m) e	

	n) del menzionato paragrafo 7.3).
	2. Vedasi quanto precisato nelle risposte ai quesiti n. 6 nei chiarimenti pubblicati il 9 settembre 2014 e n. 13 nel presente elenco per quanto concerne il rispetto delle leggi regionali, fermo restando che le autorizzazioni (si presume di polizia) non vengono rilasciate da ADM.
Domanda 21:	Il tecnico che sottoscrive la relazione di cui al paragrafo 4.1, lettera k), delle "Regole amministrative" deve sottoscrivere anch'egli l'offerta economica? Il medesimo tecnico deve sottoscrivere tutta la documentazione indicata dal paragrafo 7.3, lettera b), delle "Regole amministrative"?
Risposta 21:	Il tecnico non deve sottoscrivere né l'offerta economica né la documentazione di cui al richiamato paragrafo 7.3, lettera b).
Domanda 22:	E' necessario allegare alle richiamate "Regole amministrative per l'assegnazione della concessione e la stipula della convenzione" tutti e cinque gli allegati compresi gli schemi di domanda non utilizzati dal candidato?
Risposta 22:	Alle "Regole amministrative" occorre allegare in segno di preventiva accettazione ai sensi del paragrafo 7.3, lettera b), lo schema di dichiarazione di offerta economica (allegato 4), i riferimenti normativi (allegato 5) e lo schema di domanda di partecipazione adeguato alla veste giuridica del soggetto partecipante.
Domanda 23:	Comunichiamo che ci sono difficoltà per la stampa della ricevuta che documenta l'effettuato versamento di euro 500,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Sul sito appare la dicitura ND. Attendiamo vostre istruzioni.
Risposta 23:	A scioglimento della riserva contenuta nella risposta al quesito n. 14 nei chiarimenti pubblicati il 24 settembre 2014, sentiti i servizi dell'Autorità, si conferma l'importo del pagamento da effettuare indicato nel paragrafo 9.2 delle "Regole amministrative".
Domanda 24:	In merito al bando per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo, è stata richiesta la certificazione DURC al fine di dimostrare il possesso del requisito di regolarità contributiva di cui al paragrafo 4.1, lettera h), delle "Regole amministrative". Visto che a tutt'oggi alcune sedi INPS non hanno ancora validato la pratica e sono trascorsi 30 giorni dalla richiesta della suddetta certificazione, per ADM vale il principio del silenzio assenso?
Risposta 24:	Si precisa che il concorrente, in sede di domanda di partecipazione (lettera j) nello schema di domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 alle "Regole amministrative"), dovrà rendere soltanto la dichiarazione circa la sua regolarità contributiva fatti salvi gli accertamenti successivi da parte di ADM.